

**Protocollo n. 2827 del 17-02-2023**

**Oggetto :** Protocollazione automatica pratica edilizia: VINCA  
PER LA VARIANTE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE  
C.D.M. n.276/2013 rep. 4170 MARITTIMA AI SENSI  
DELL'ART.24 CODICE NAVIGAZIONE. .

**Mittente :** MARE BLU YACHTING;RUSSO FRANCO



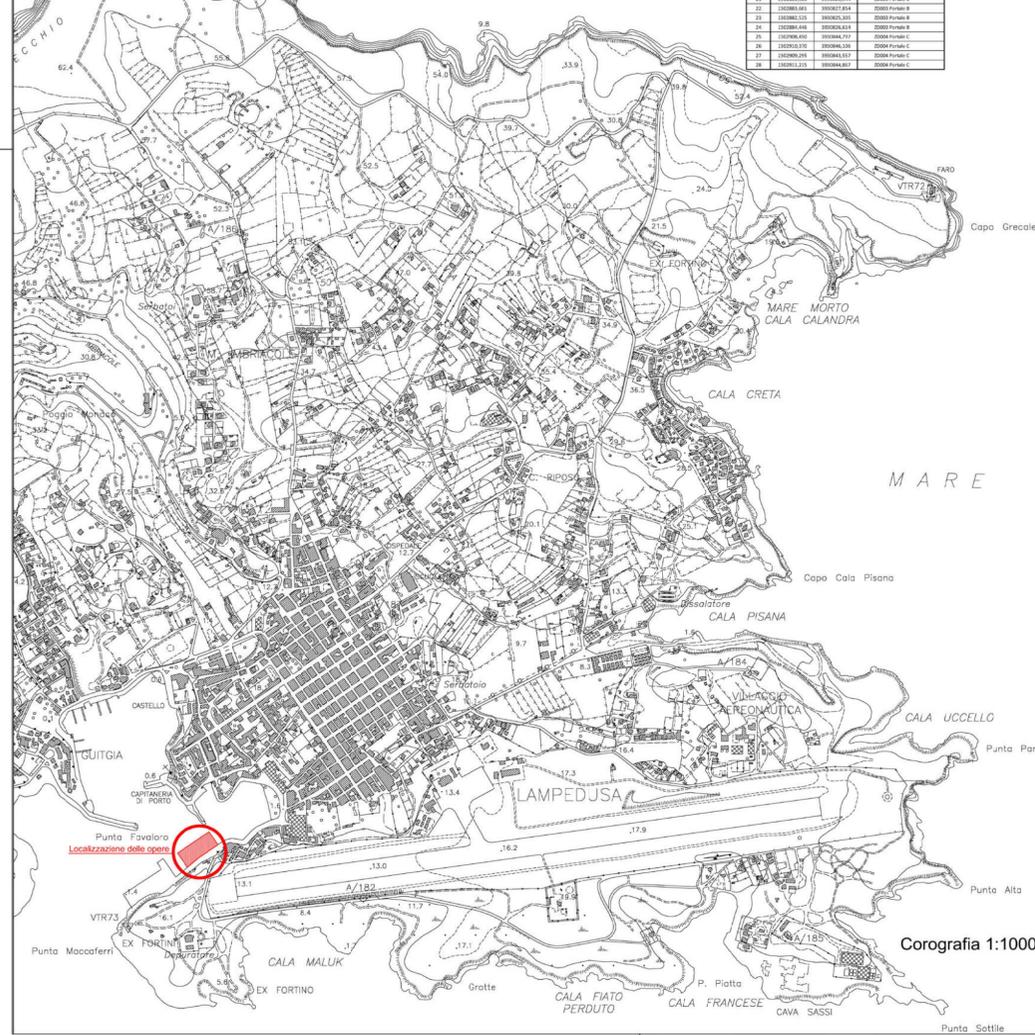
Foto n.1



Foto n.2

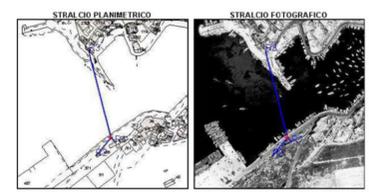


Foto n.3



**Sistema Informativo Demanio marittimo  
MONOGRAFIA PUNTO GENERICO**

Direzione Marittima: PALERMO  
 Capitaneria di Porto: PORTO EMPEDOCLE  
 Agenzia del Territorio: AGRIGENTO  
 Comune: LAMPEDUSA E LINOSA (E431)  
 Sezione:  
 Foglio: 19  
 Numero: 371  
 Sub: 0  
 Coordinate Punto Generico: E=230288 15 N=393025 09



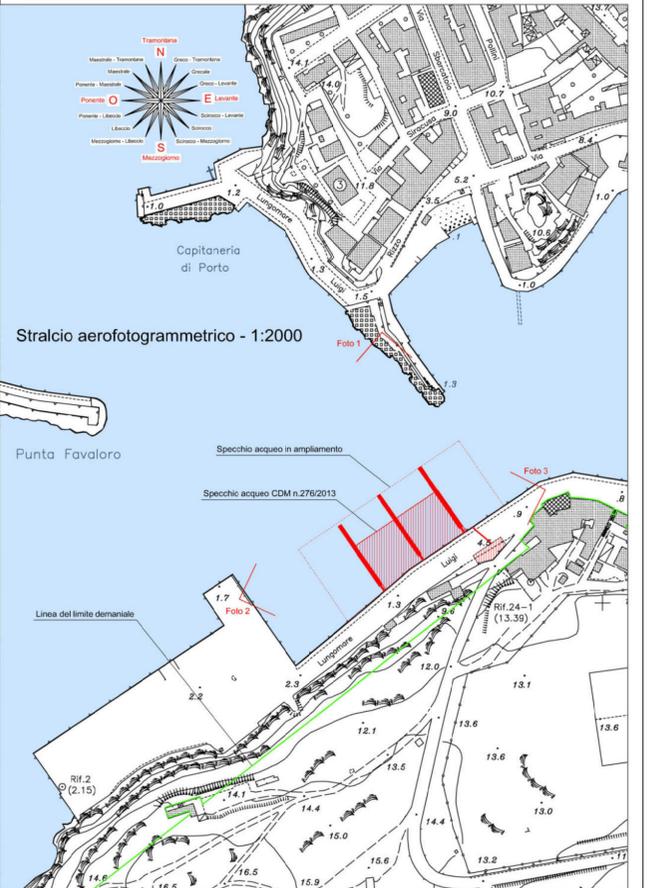
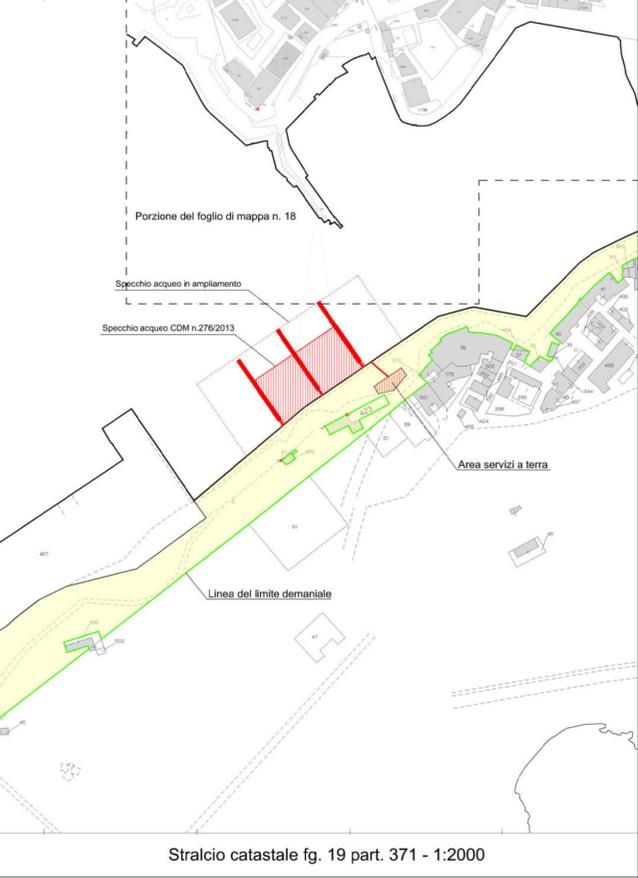
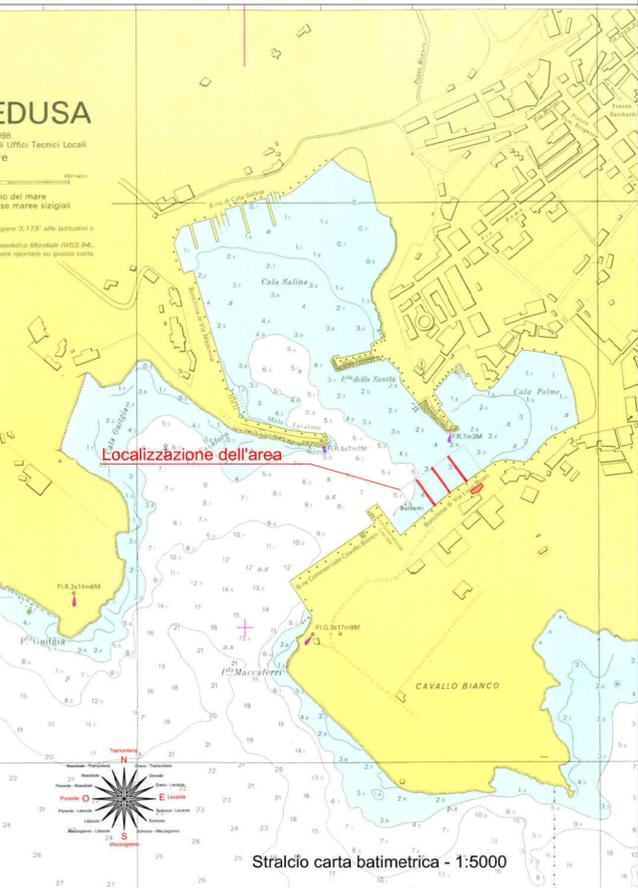
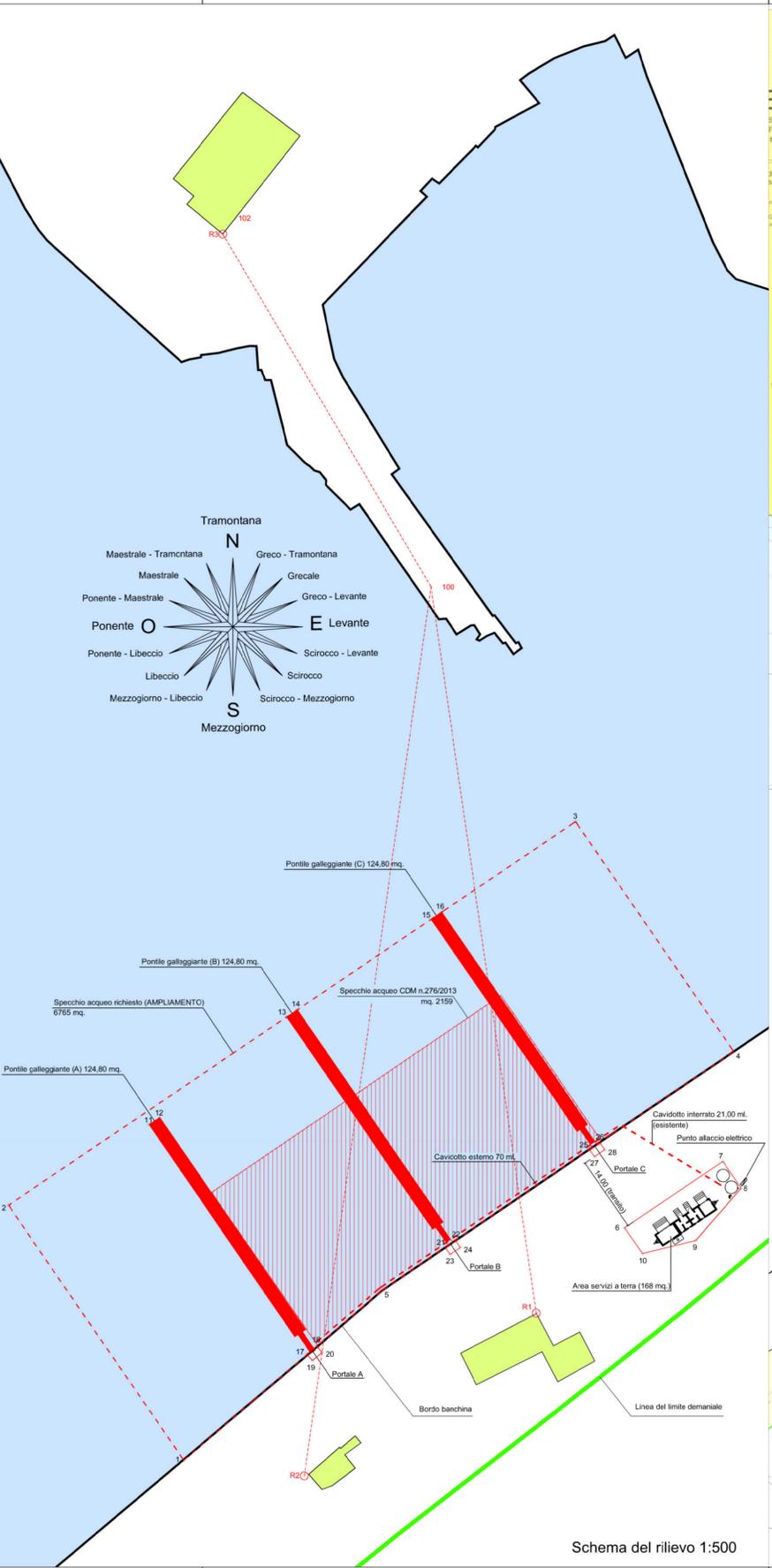
**RIFERIMENTI**

Id	Descrizione	Distanza (m)	Coordinate (m)
R1	Spigolo N fabbricato p.lla 423 del foglio 19	14.75	E=230289 09 N=393014 13
R2	Spigolo SO fabbricato p.lla 495 del foglio 19	52.20	E=230255 86 N=393078 08
R3	Punto Certo V/D82	196.72	E=230240 44 N=393101 93

Data Stampa Monografia: 09/04/2010

**COORDINATE DEI PUNTI DI DETTAGLIO**

Codice	Sta	Metri	Area
001	100	100	100
002	101	101	101
003	102	102	102
004	103	103	103
005	104	104	104
006	105	105	105
007	106	106	106
008	107	107	107
009	108	108	108
010	109	109	109
011	110	110	110
012	111	111	111
013	112	112	112
014	113	113	113
015	114	114	114
016	115	115	115
017	116	116	116
018	117	117	117
019	118	118	118
020	119	119	119
021	120	120	120
022	121	121	121
023	122	122	122
024	123	123	123
025	124	124	124
026	125	125	125
027	126	126	126
028	127	127	127
029	128	128	128
030	129	129	129
031	130	130	130
032	131	131	131
033	132	132	132
034	133	133	133
035	134	134	134
036	135	135	135
037	136	136	136
038	137	137	137
039	138	138	138
040	139	139	139
041	140	140	140
042	141	141	141
043	142	142	142
044	143	143	143
045	144	144	144
046	145	145	145
047	146	146	146
048	147	147	147
049	148	148	148
050	149	149	149
051	150	150	150
052	151	151	151
053	152	152	152
054	153	153	153
055	154	154	154
056	155	155	155
057	156	156	156
058	157	157	157
059	158	158	158
060	159	159	159
061	160	160	160
062	161	161	161
063	162	162	162
064	163	163	163
065	164	164	164
066	165	165	165
067	166	166	166
068	167	167	167
069	168	168	168
070	169	169	169
071	170	170	170
072	171	171	171
073	172	172	172
074	173	173	173
075	174	174	174
076	175	175	175
077	176	176	176
078	177	177	177
079	178	178	178
080	179	179	179
081	180	180	180
082	181	181	181
083	182	182	182
084	183	183	183
085	184	184	184
086	185	185	185
087	186	186	186
088	187	187	187
089	188	188	188
090	189	189	189
091	190	190	190
092	191	191	191
093	192	192	192
094	193	193	193
095	194	194	194
096	195	195	195
097	196	196	196
098	197	197	197
099	198	198	198
100	199	199	199



**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
(prov. di Agrigento)

---

VARIANTE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n.276/2013 REP. 4170  
 AI SENSI DELL'ART.24 DEL CODICE NAVIGAZIONE UBICATA IN LOCALITÀ  
 BANCHINA LUNGOMARE L. RIZZO EST NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
 FOGLIO DI MAPPA 19 PARTICELLA 371

Elaborato Planimetrie	Tavola <b>1</b>
Scala: Varie	Data:

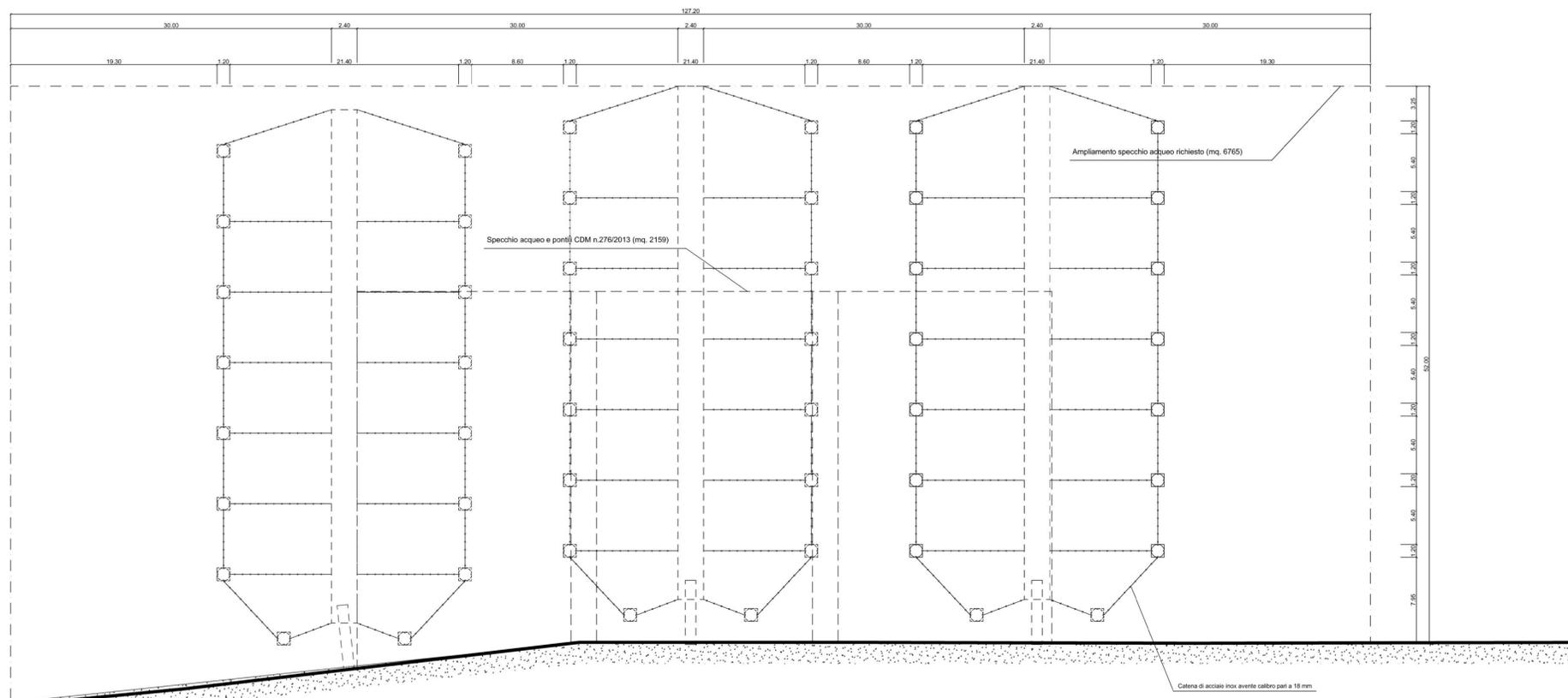
Committente: Mareblu Yachting s.r.l.  
 via Roma 95 - 92031 Lampedusa (AG)

Il Tecnico:  
 Ing. Franco Russo

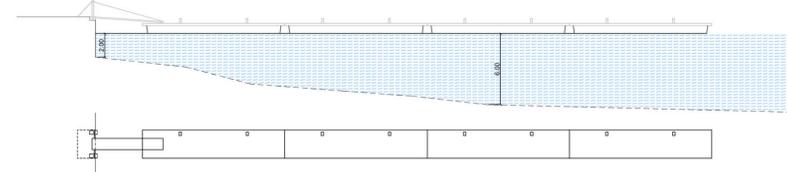


Ing. Franco Russo - Via D. Cirillo, 10 - 92024 CANICATTI (AG) Email: francorusso@sidi.eu - Tel. 0922859746 - Mob. 360760726

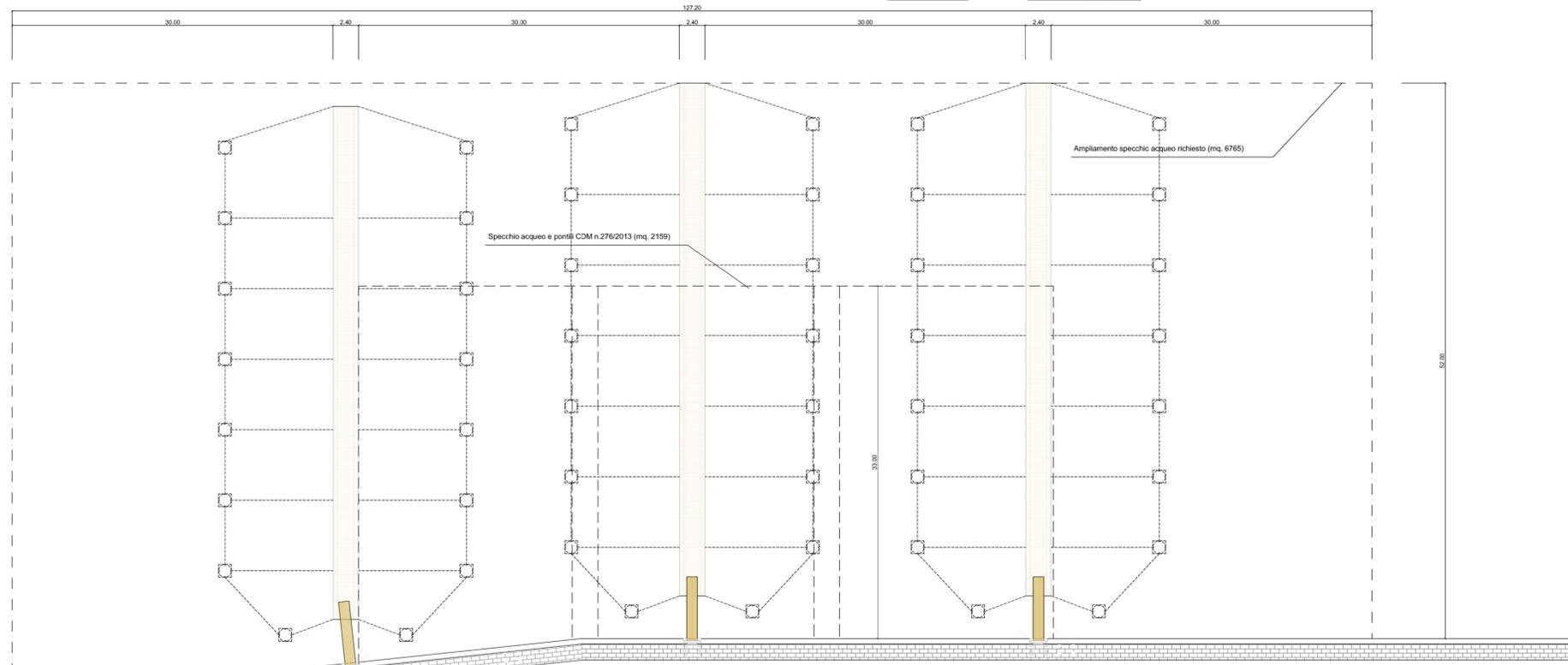
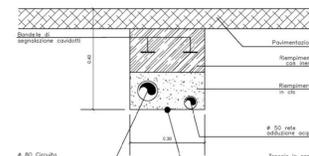
Schema di posizionamento corpi morti - 1:200



Vista in sezione del pontile 1:200

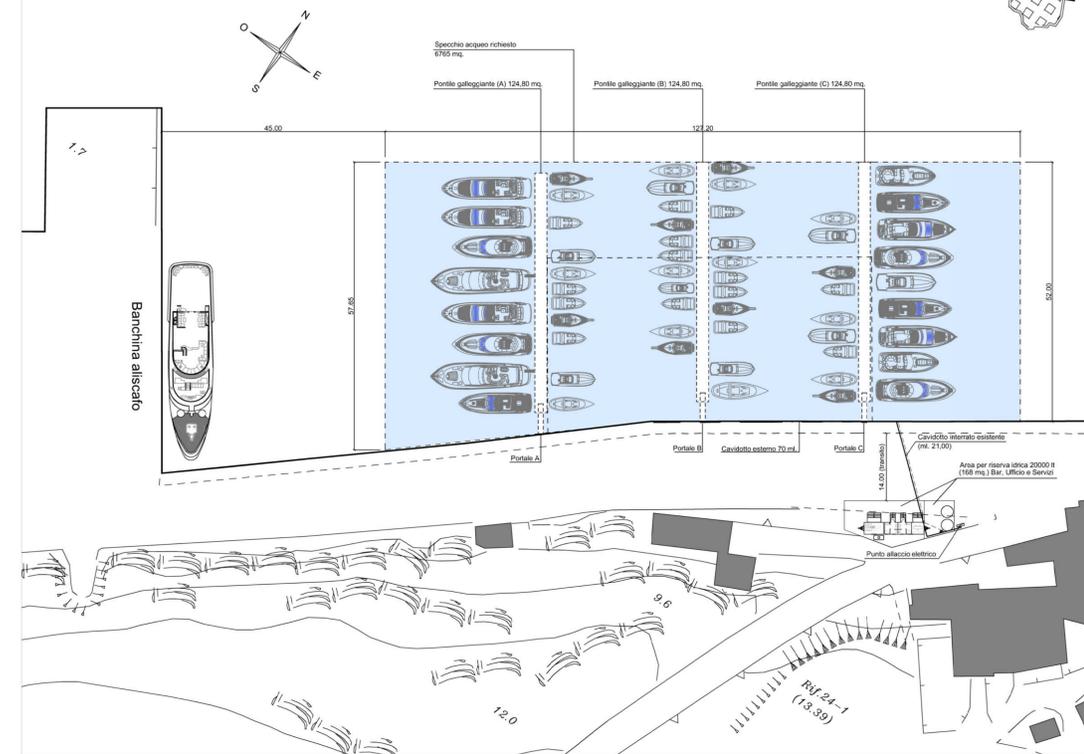


Cavidotto interrato esistente

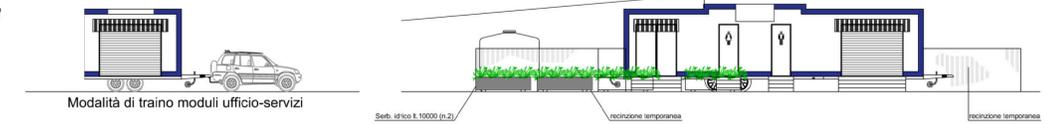


Schema di posizionamento pontili - 1:200

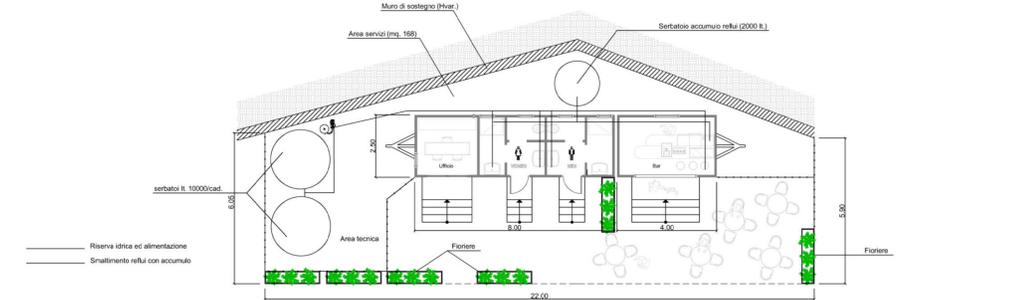
Planimetria generale - 1:500



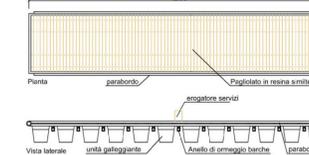
Prospetto Bar, ufficio, servizi ed impianti - 1:100



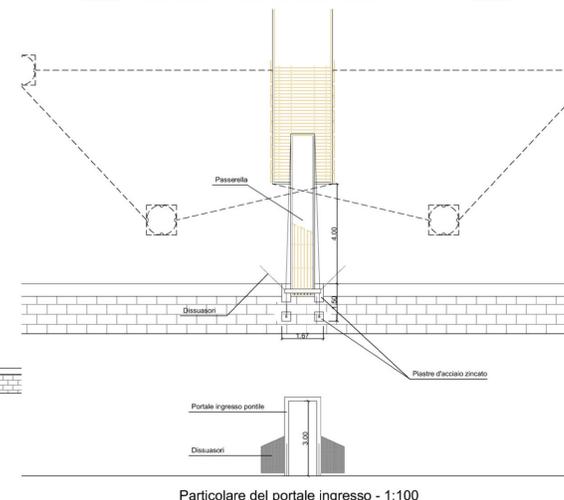
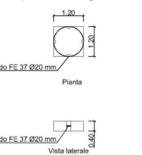
Pianta Bar, ufficio, servizi ed impianti - 1:100



Modulo pontile - 1:100



Corpo Morto peso secco Kg. 1500



Particolare del portale ingresso - 1:100

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
(prov. di Agrigento)

VARIANTE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n.276/2013 REP. 4170  
AI SENSI DELL'ART.24 DEL CODICE NAVIGAZIONE UBICATA IN LOCALITÀ  
BANCHINA LUNGOMARE L. RIZZO EST NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
FOGLIO DI MAPPA 19 PARTICELLA 371

Elaborato Particolari esecutivi	Tabola <b>2</b>
Scala: Varie	Data:

Committente  
Marellu Yachting s.r.l.  
Via Roma 96 - 92031  
Lampedusa (AG)

Il Tecnico  
Ing. Franco Russo



# COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

## (prov. di Agrigento)

---

VARIANTE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n.276/2013 REP. 4170  
AI SENSI DELL'ART.24 DEL CODICE NAVIGAZIONE UBICATA IN LOCALITÀ  
BANCHINA LUNGOMARE L. RIZZO EST NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
FOGLIO DI MAPPA 19 PARTICELLA 371

Elaborato

Relazione tecnica illustrativa

Tavola

3

Scala

Data:

Mareblu Yachting s.r.l.  
via Roma 96 - 92031  
Lampedusa (AG)

Il Tecnico

Ing. Franco Russo



**PAGINA BIANCA**

## **RELAZIONE TECNICA**

**OGGETTO:** ISTANZA DI VARIANTE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENSI DELL'ART.24 CODICE NAVIGAZIONE.

C.D.M. n.276/2013 rep. 4170 *"riguardante mq. 2.159 di specchio acqueo per la collocazione di due pontili di mq. 80/cad. per l'ormeggio e la sosta di imbarcazioni da diporto, di area a terra (banchina portuale) per la posa di due serbatoi idrici di mq. 15,00 ed il posizionamento dei portali d'ingresso di mq.7,20, e per la realizzazione di condotta interrata di ml. 21, di condotte su fronte verticale della banchina con tubazione idonea per la collocazione a vista di ml. 48,50, da realizzarsi in Località Banchina Lungomare L. Rizzo Est nel Comune di Lampedusa foglio di mappa n° 19 particella 371"*.

**COMMITTENTE:** Altiero Pasquale nato il 16/09/87 a Torre del Greco (NA) C.F. LTRPQL87P16L259U e residente in Lampedusa Via Cala Francese, Amministratore Unico della ditta Mare Blu Yachting s.r.l. con sede in Lampedusa, Via Roma, 96, P.IVA: 02622520845.

**TECNICO:** Ing. Franco Russo iscritto al n. 932 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento.

### **PREMESSA**

Il sottoscritto Ing. Franco Russo iscritto al n. 932 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, ha ricevuto incarico dal sig. Altiero Pasquale nato a Torre del Greco (NA) il 16/09/1987 in qualità di amministratore unico della società "MAREBLU YACHTING s.r.l." con sede in Lampedusa in Via Roma n.96. per la redazione del presente progetto per la richiesta di una variante ai sensi dell'art.24 del CDN, alla concessione demaniale marittima n.276/2013 nel porto di Lampedusa, che la società ha ottenuto in data 07/05/2013.

L'iniziativa progettuale nasce dall'esigenza, per la società titolare della concessione, di venire incontro alle numerose richieste di ormeggio, sia per numero che per dimensioni delle imbarcazioni, che nelle precedenti stagioni non è stato possibile soddisfare. Pertanto la società richiedente ha ritenuto che vi fossero le condizioni per avanzare la richiesta di variante descritta negli elaborati progettuali allegati alla presente relazione. Nell'ampliamento dello specchio acqueo si è comunque tenuta una distanza di rispetto di quarantacinque metri dal molo di attracco dell'aliscafo e la lunghezza dei pontili è stata mantenuta a 10 metri all'interno dell'allineamento determinato dalla banchina di attracco della nave traghetto.

### **RIFERIMENTI DEL SITO**

Il sito nel quale ricade lo specchio acqueo richiesto in concessione ricade nella Zona di Protezione Speciale ZPS ITA 040013, ed è stata redatta apposita relazione per la

valutazione d'incidenza, le opere a terra ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico imposto con D.A. n. 153 del 12/07/1983, la particella catastale interessata dalla concessione demaniale è la 371 del foglio di mappa 9.

Lo scrivente tecnico, preso atto di quanto richiesto, si è attivato per ottemperare all'incarico nel più breve tempo possibile, visto l'approssimarsi della ormai imminente stagione estiva. In primo luogo si assunta la monografia dei "punti certi" fornita dal S.I.D. presso la Capitaneria di Porto Empedocle, quindi si è effettuato il rilievo topografico, di cui si allega l'elenco dei punti d'inquadramento battuti e calcolati sulla base delle previsioni di progetto, in modo da poter compilare la domanda con il software DORI.

### **OGGETTO DELLA RICHIESTA**

L'intervento che si intende realizzare consiste nell'ampliamento di uno specchio acqueo all'interno dell'area portuale di Lampedusa di mq. 6765 delle dimensioni di mt. 127,20 x 52,00, il lato sud-ovest dello specchio acqueo è leggermente più lungo (mt. 57,65) per una lieve piega del profilo planimetrico della banchina. All'interno del suddetto specchio acqueo saranno posizionati tre pontili galleggianti della lunghezza complessiva di mi 52,00 f.t. ciascuno e inoltre si richiede anche l'ampliamento dello spazio sulla banchina interessata, per poter sistemare, oltre i due serbatoi idrici già autorizzati della capacità di 10000 lt/cad. anche due moduli prefabbricati, di cui uno delle dimensioni di mi. 8,00 x 2,50 circa dove verranno ricavati i servizi igienici ed un piccolo ufficio, l'altro delle dimensioni di mi. 4,00 x 2,50 dove troverà posto un piccolo bar: verranno ovviamente riposizionati i portali d'ingresso dei pontili, rimarrà invariato il tratto di canalizzazione di adduzione di mi. 21,00 interrata, mentre il secondo tratto a vista, sul bordo verticale della banchina verrà prolungato, sino ad una lunghezza totale di circa mi. 70,00. A quest'ultimo tratto saranno allacciati gli impianti di alimentazione delle colonnine di servizio dei pontili.

### **PONTILI GALLEGGIANTI**

I pontili saranno costituiti da moduli prefabbricati della lunghezza di mt. 12,00 e della larghezza di mt. 2,40. come già accennato ciascun pontile avrà una lunghezza complessiva di mt. 52,00 compresa la passerella d'ingresso; ogni modulo è formato da un telaio realizzato con profili laminati a caldo forniti direttamente dall'acciaieria e garantiti con certificati di qualità.

La costruzione avviene mediante saldature a filo continuo dei singoli elementi, a formare un corpo unico resistente alle sollecitazioni del moto ondoso, la struttura metallica viene quindi sottoposta a zincatura a caldo che la protegge dalla corrosione. Caratteristica di tale struttura è quella del dislocamento particolarmente studiato per un corretto equilibrio tra stabilità, forma e peso. Una grande inerzia infatti creerebbe tempi lunghi di assorbimento del moto ondoso, richiederebbe massicci ancoraggi, provocherebbe affaticamento e logorio nelle strutture sottoposte al contenimento degli sforzi.

Il dislocamento studiato per questa tipologia di pontile, media questi rapporti offrendo un corretto equilibrio tra spinte, geometrie e pesi. Ne risulta quindi una notevole stabilità, dote importante su un pontile, ed una economia delle spese di manutenzione, poiché si riducono i logorii e consumi delle parti strutturali, catene e corpi morti. Secondo il principio di ottenere con molti galleggianti un'ampia superficie di appoggio combinata ad una notevole spinta in acqua si ottiene, oltre ad una grande stabilità, un rapido smorzamento delle oscillazioni impresse dal moto ondoso. Tali elementi galleggianti sono realizzati in polipropilene con polimero atossico, resistente alle corrosioni marine e agli idrocarburi. L'insieme galleggiante così frazionato fornisce ampie garanzie di efficienza anche nel caso di rottura accidentale di qualche elemento. Tali grossi volumi, ripieni di espanso a cellula chiusa, imprime al pontile spinte atte a sopportare con sicurezza e stabilità notevoli portate.

Lo strato superiore calpestabile è studiato per essere continuo e sgombro per facilitare ogni manovra, rendendosi quindi disponibile alle più diverse esigenze: formato da pannelli modulari di doghe in resina di similteck rimovibili, per il facile accesso alla parte sottostante in cui sono alloggiati gli impianti elettrici ed idraulici. La resina similteck offre, rispetto al legno, maggiore resistenza, totale assenza di schegge, superficie antimicotica e non necessita di manutenzione.

La dotazione di serie dei pontili comprende una linea di parabordi in polimero nero con catarifrangenti per facilitare l'attracco notturno; punti d'ormeggio posizionati ogni metro, in acciaio stampato a caldo e ricavati in unico pezzo senza saldatura di giunzione, offrono maggiore qualità, sicurezza e uniformità di produzione, il carico di lavoro alla trazione è di 1500 kg.

Le colonnine di servizio per la fornitura di acqua, studiate per le condizioni estremamente aggressive nelle quali vengono collocate, saranno dotate, a seconda della richiesta, dei necessari dispositivi di attacco.

L'ancoraggio dei pontili avverrà mediante catene d'acciaio inox da 18mm e corpi morti del peso a secco di 1500 kg/cad. delle dimensioni di mt. 1.20 x 1,20 x 0.40. dotati di appositi agganci in acciaio FE 37 da 20 mm.

## **SERBATOI IDRICI ED IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE**

I serbatoi cilindrici verticali saranno del tipo autoportanti della capacità di circa 10000 lt., con un giusto rapporto diametro/altezza e parte superiore bombata con piccoli piani verticali per l'applicazione dei gruppi di carico e del boccaporto centrale completo di coperchio filettato. Sono idonei al contenimento di prodotti liquidi alimentari e possono essere collocati direttamente su superfici piane, senza particolari accorgimenti. Tali serbatoi sono corredati di coperchio in polietilene e da una serie di 2 raccordi in P.P. non montati. Sono colorati grigio o terracotta, resistenti agli agenti atmosferici, garantiti e sopportano senza problemi escursioni termiche da - 40 °C a + 85°C, resistendo alle prolungate esposizioni ai raggi ultravioletti, adatti per l'impiego in un ambiente marino. Sono di tipo ecologico e

realizzati con materie prime atossiche.

L'impianto d'autoclave sarà costituito da:

- una pompa elettrica, con portata e prevalenza adeguate;
- un contenitore a pressione (polmone) in cui è presente una camera d'aria;
- un pressostato in grado di azionare la pompa in funzione della pressione dell'acqua.

L'acqua ricevuta dall'autobotte conservata nei serbatoi sarà spinta nel polmone, dove è presente una camera d'aria che per effetto della pressione si comprime, agendo come una molla, in modo che allo spegnimento della pompa mantenga ancora la pressione. Il pressostato avvierà la pompa quando la pressione sarà inferiore a un limite minimo e la spegnerà al raggiungimento del valore massimo prefissato. Il serbatoio pneumatico agisce quindi come un accumulatore e consente alla pompa di dilatare il funzionamento su un periodo maggiore, evitandone un continuo susseguirsi di accensioni e spegnimenti causa di usura e pericolosi colpi d'ariete.

## **MODULO SERVIZI ED UFFICIO**

I moduli prefabbricati dei servizi ha la struttura portante in acciaio zincato verniciato con pareti in lamiera preverniciata ed isolamento in poliuretano, delle dimensioni di circa mt. 8,00 x 2,50 x 2,50 e 4,00 x 2,50 x 2,50 e verranno montati ciascuno su un carrello da traino, appositamente realizzato, in modo da renderli facilmente rimovibili. Il pavimento è in pannelli di legno multistrato fenolico con rivestimento in linoleum antiscivolo.

I serramenti sono in pvc di colore bianco. L'impianto elettrico è eseguito con tubazioni a vista in PVC autoestinguento completo di lampade, interruttori, prese differenziali a tenuta stagna e conformi alle norme CE.

L'impianto idrico per l'acqua è eseguito in tubo multistrato e raccorderia a pressare in ottone nichelato. Tubi e raccordi sono ad innesto e gli scarichi in polipropilene autoestinguento.

Verranno realizzati due servizi igienici separati per uomini e donne, ciascuno costituito da un primo ambiente dotato di lavabo, oltre una doccia ed un wc di tipo chimico con un ulteriore piccolo lavabo all'interno; verrà realizzato anche un piccolo ufficio delle dimensioni di circa mt. 2.50 x 2.50.

Gli scarichi delle acque chiare sono realizzati a sotto pavimento del monoblocco e convogliati all'apposito recipiente di raccolta da circa 2000 lt (minimo).

I vasi igienici sono del tipo chimico con autonoma vasca di trattamento a svuotamento periodico, non sono previsti allacci alla rete fognante comunale nè nella rete idrica comunale in quanto i serbatoi saranno alimentati da servizio autobotte autorizzata. Per l'accesso ai servizi igienici e all'ufficio, considerato che il piano di calpestio sarà a circa 70 cm dalla quota strada, saranno posizionate delle scalette, strutturalmente separate con relative ringhiere. Lo spazio richiesto per l'area servizi di mq. 168, per ragioni di sicurezza,

sarà delimitato da una recinzione mobile realizzata con pannelli sostenuti da mini plinti in calcestruzzo poggiati sull'asfalto e vincolata al muro di sostegno retrostante.

### **CAVIDOTTO INTERRATO**

Il cavidotto esistente ha una larghezza massima di cm. 30 ed una profondità di circa cm. 40, sul fondo è stato realizzato un riempimento in calcestruzzo, dove sono annegati i tubi che fanno da guida sia alla condotta idrica che al cavo elettrico, in modo tale che in caso di successivi interventi di manutenzione, non sia più necessario scavare ma basterà sfilare il tubo o il cavo per la loro sostituzione. E' stata prevista la collocazione di una treccia di rame da 25 mmq, per la messa a terra ed il riempimento dello scavo è stato realizzato con materiale inerte, ripristinando successivamente la pavimentazione stradale della banchina.

Lampedusa 02/02/2023

Il Tecnico



# COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

## (prov. di Agrigento)

VARIANTE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n.276/2013 REP. 4170  
AI SENSI DELL'ART.24 DEL CODICE NAVIGAZIONE UBICATA IN LOCALITÀ  
BANCHINA LUNGOMARE L. RIZZO EST NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
FOGLIO DI MAPPA 19 PARTICELLA 371

Elaborato

Scheda incidenza

Tavola

5

Scala

Data:

Mareblu Yachting s.r.l.  
via Roma 96 - 92031  
Lampedusa (AG)

Il Tecnico

Ing. Franco Russo



**PAGINA BIANCA**

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –  
PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A:

ISTANZA DI VARIANTE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AI SENSI DELL'ART.24 CODICE NAVIGAZIONE. C.D.M. n.276/2013 rep. 4170 A LAMPEDUSA. FOGLIO 19 PARTICELLA 371.

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia: .....  
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse: .....  
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si  
 No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi.....
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
- Altro (specificare)  
 Variante alla CDM 276/13 per la collocazione di un terzo pontile e una struttura precaria a terra ad uso stagionale .  
 .....

Proponente:	ALTIERO PASQUALE NATO IL 16/09/87 A TORRE DEL GRECO (NA) C.F. LTRPQL87P16L259U E RESIDENTE IN LAMPEDUSA VIA CALA FRANCESE, AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA MARE BLU YACHTING S.R.L. CON SEDE IN LAMPEDUSA, VIA ROMA, 96, P.IVA: 02622520845
-------------	---

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: ... SICILIA .....		<i>Contesto localizzativo</i>  <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....	
Comune: ... LAMPEDUSA E LINOSA .... Prov.: ..... AG .....			
Località/Frazione: LUNGOMARE LUIGI RIZZO EST			
Indirizzo: BANCHINA ATTRACCO BARCHE			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	FG.19	P.LLA 371	
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	2302873 N	
	S.R.: Gauss - Boaga	LONG.	3930855 E

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:  
 SPECCHIO ACQUEO ALL'INTERNO DEL PORTO DI LAMPEDUSA E LINOSA E MINIMA PORZIONE A TERRA PER COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA PRECARIA  
 .....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

		IT	<i>Denominazione</i>
<b>SIC</b>	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZSC</b>	cod.	IT	<i>Denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT A040013</b>	<i>Denominazione</i> <b>Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre</b>
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: Direttiva 92/43/CEE "Habitat" - DPR 357/97 e s.m.i.

<b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____ ..... Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): ..... .....
--	--

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  
 No

Descrivere:  
.....  
.....

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**  
**N.B. QUESTA SEZIONE attualmente non è da compilare in quanto ad oggi la Regione Siciliana non ha previsto prevalutazioni. (cfr. Allegato 1 punto 17)**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?  
 Si  No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b>  <b>Si dichiara</b> , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?  <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i> ..... ..... .....
--	--	---

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

#### **OGGETTO DELLA RICHIESTA**

L'intervento che si intende realizzare consiste nell'ampliamento di uno specchio acqueo all'interno dell'area portuale di Lampedusa di mq. 6765 delle dimensioni di mt. 127,20 x 52,00, il lato sud-ovest dello specchio acqueo è leggermente più lungo (mt. 57,65) per una lieve piega del profilo planimetrico della banchina. All'interno del suddetto specchio acqueo saranno posizionati tre pontili galleggianti della lunghezza complessiva di mi 52,00 f.t. ciascuno e inoltre si richiede anche l'ampliamento dello spazio sulla banchina interessata, per poter sistemare, oltre i due serbatoi idrici già autorizzati della capacità di 10000 lt/cad. anche due moduli prefabbricati, di cui uno delle dimensioni di mi. 8,00 x 2.50 circa dove verranno ricavati i servizi igienici ed un piccolo ufficio, l'altro delle dimensioni di mi. 4,00 x 2,50 dove troverà posto un piccolo bar: verranno ovviamente riposizionati i portali d'ingresso dei pontili, rimarrà invariato il tratto di canalizzazione di adduzione di mi. 21,00 interrata, mentre il secondo tratto a vista, sul bordo verticale della banchina verrà prolungato, sino ad una lunghezza totale di circa mi. 70.00. A quest'ultimo tratto saranno allacciati gli impianti di alimentazione delle colonnine di servizio dei pontili.

#### **PONTILI GALLEGGIANTI**

I pontili saranno costituiti da moduli prefabbricati della lunghezza di mt. 12,00 e della larghezza di mt. 2.40. come già accennato ciascun pontile avrà una lunghezza complessiva di mt. 52,00 compresa la passerella d'ingresso; ogni modulo è formato da un telaio realizzato con profili laminati a caldo forniti direttamente dall'acciaieria e garantiti con certificati di qualità.

La costruzione avviene mediante saldature a filo continuo dei singoli elementi, a formare un corpo unico resistente alle sollecitazioni del modo ondoso, la struttura metallica viene quindi sottoposta a zincatura a caldo che la protegge dalla corrosione. Caratteristica di tale struttura è quella del dislocamento particolarmente studiato per un corretto equilibrio tra stabilità, forma e peso. Una grande inerzia infatti creerebbe tempi lunghi di assorbimento del moto ondoso, richiederebbe massicci ancoraggi, provocherebbe affaticamento e logorio nelle strutture sottoposte al contenimento degli sforzi.

Il dislocamento studiato per questa tipologia di pontile, media questi rapporti offrendo un corretto equilibrio tra spinte, geometrie e pesi. Ne risulta quindi una notevole stabilità, dote importante su un pontile, ed una economia delle spese di manutenzione, poiché si riducono i logorii e consumi delle parti strutturali, catene e corpi morti. Secondo il principio di ottenere con molti galleggianti un'ampia superficie di appoggio combinata ad una notevole spinta in acqua si ottiene, oltre ad una grande stabilità, un rapido smorzamento delle oscillazioni impresse dal moto ondoso. Tali elementi galleggianti sono realizzati in polipropilene con polimero atossico, resistente alle corrosioni marine e agli idrocarburi. L'insieme galleggiante così frazionato fornisce ampie garanzie di efficienza anche nel caso di rottura accidentale di qualche elemento. Tali grossi volumi, ripieni di espanso a cellula chiusa, imprimono al pontile spinte atte a sopportare con sicurezza e stabilità notevoli portate.

Lo strato superiore calpestabile è studiato per essere continuo e sgombro per facilitare ogni manovra, rendendosi quindi disponibile alle più diverse esigenze: formato da pannelli modulari di doghe in resina di similteck rimovibili, per il facile accesso alla parte sottostante in cui sono alloggiati gli impianti elettrici ed idraulici. La resina similteck offre, rispetto al legno, maggiore resistenza, totale assenza di schegge, superficie antimicotica e non necessita di manutenzione. La dotazione di serie dei pontili comprende una linea di parabordi in polimero nero con catarifrangenti per facilitare l'attracco notturno; punti d'ormeggio posizionati ogni metro, in acciaio stampato a caldo e ricavati in unico pezzo senza saldatura di giunzione, offrono maggiore qualità, sicurezza e uniformità di produzione, il carico di lavoro alla trazione è di 1500 kg.

Le colonnine di servizio per la fornitura di acqua, studiate per le condizioni estremamente aggressive nelle quali vengono collocate, saranno dotate, a secondo della richiesta, dei necessari dispositivi di attacco.

L'ancoraggio dei pontili avverrà mediante catene d'acciaio inox da 18mm e corpi morti del peso a secco di 1500 kg/cad. delle dimensioni di mt. 1.20 x 1,20 x 0.40. dotati di appositi agganci in acciaio FE 37 da 20 mm.

#### **SERBATOI IDRICI ED IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE**

I serbatoi cilindrici verticali saranno del tipo autoportanti della capacità di circa 10000 lt., con un giusto rapporto diametro/altezza e parte superiore bombata con piccoli piani verticali per l'applicazione dei gruppi di carico e del boccaporto centrale completo di coperchio filettato. Sono idonei al contenimento di prodotti liquidi alimentari e possono essere collocati direttamente su superfici piane, senza particolari accorgimenti. Tali serbatoi sono corredati di coperchio in polietilene e da una serie di 2 raccordi in P.P. non montati. Sono colorati grigio o terracotta, resistenti agli agenti atmosferici, garantiti e sopportano senza problemi escursioni termiche da - 40 °C a + 85°C, resistendo alle prolungate esposizioni ai raggi ultravioletti, adatti per l'impiego in un ambiente marino. Sono di tipo ecologico e realizzati con materie prime atossiche.

L'impianto d'autoclave sarà costituito da:

- una pompa elettrica, con portata e prevalenza adeguate;
- un contenitore a pressione (polmone) in cui è presente una camera d'aria;
- un pressostato in grado di azionare la pompa in funzione della pressione dell'acqua.

L'acqua ricevuta dall'autobotte conservata nei serbatoi sarà spinta nel polmone, dove è presente una camera d'aria che per effetto della pressione si comprime, agendo come una molla, in modo che allo spegnimento della pompa mantenga ancora la pressione. Il pressostato avvierà la pompa quando la pressione sarà inferiore a un limite minimo e la spegnerà al raggiungimento del valore massimo prefissato. Il serbatoio pneumatico agisce quindi come un accumulatore e consente alla pompa di dilatare il funzionamento su un periodo maggiore, evitandone un continuo susseguirsi di accensioni e spegnimenti causa di usura e pericolosi colpi d'ariete.

#### **MODULO SERVIZI ED UFFICIO**

I moduli prefabbricati dei servizi ha la struttura portante in acciaio zincato verniciato con pareti in lamiera

preverniciata ed isolamento in poliuretano, delle dimensioni di circa mt. 8,00 x 2,50 x 2,50 e 4,00 x 2,50 x 2,50 e verranno montati ciascuno su un carrello da traino, appositamente realizzato, in modo da renderli facilmente rimovibili. Il pavimento è in pannelli di legno multistrato fenolico con rivestimento in linoleum antiscivolo.

I serramenti sono in pvc di colore bianco. L'impianto elettrico è eseguito con tubazioni a vista in PVC autoestinguente completo di lampade, interruttori, prese differenziali a tenuta stagna e conformi alle norme CE. L'impianto idrico per l'acqua è eseguito in tubo multistrato e raccorderia a pressare in ottone nichelato. Tubi e raccordi sono ad innesto e gli scarichi in polipropilene autoestinguente.

Verranno realizzati due servizi igienici separati per uomini e donne, ciascuno costituito da un primo ambiente dotato di lavabo, oltre una doccia ed un wc di tipo chimico con un ulteriore piccolo lavabo all'interno; verrà realizzato anche un piccolo ufficio delle dimensioni di circa mt. 2.50 x 2.50.

Gli scarichi delle acque chiare sono realizzati a sotto pavimento del monoblocco e convogliati all'apposito recipiente di raccolta da circa 2000 lt (minimo).

I vasi igienici sono del tipo chimico con autonoma vasca di trattamento a svuotamento periodico, non sono previsti allacci alla rete fognante comunale nè nella rete idrica comunale in quanto i serbatoi saranno alimentati da servizio autobotte autorizzata. Per l'accesso ai servizi igienici e all'ufficio, considerato che il piano di calpestio sarà a circa 70 cm dalla quota strada, saranno posizionate delle scalette, strutturalmente separate con relative ringhiere. Lo spazio richiesto per l'area servizi di mq. 168, per ragioni di sicurezza, sarà delimitato da una recinzione mobile realizzata con pannelli sostenuti da mini plinti in calcestruzzo poggiati sull'asfalto e vincolata al muro di sostegno retrostante.

#### **CAVIDOTTO INTERRATO**

Il cavidotto esistente ha una larghezza massima di cm. 30 ed una profondità di circa cm. 40, sul fondo è stato realizzato un riempimento in calcestruzzo, dove sono annegati i tubi che fanno da guida sia alla condotta idrica che al cavo elettrico, in modo tale che in caso di successivi interventi di manutenzione, non sia più necessario scavare ma basterà sfilare il tubo o il cavo per la loro sostituzione. E' stata prevista la collocazione di una treccia di rame da 25 mmq, per la messa a terra ed il riempimento dello scavo è stato realizzato con materiale inerte, ripristinando successivamente la pavimentazione stradale della banchina

### **4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- X File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- X Carta zonizzazione di Piano/Programma
- X Relazione di Piano/Programma
- X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- X Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- X Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altri elaborati tecnici:  
.....
- Altro:  
.....
- Altro:  
.....

<b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo</b> ?  <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... ..... ..... .....	
	Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... ..... .....	

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**  
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	-----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:  
.....  
.....

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....
---	---

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....
--	---

E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	--	--

Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....
--	--

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p><b>Specie vegetali</b></p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p><b>Mezzi meccanici</b></p>		<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<p><b>Mezzi meccanici</b></p>		<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

<b>F o n t i d i i n q u i n a m e n t o e p r o d u z i o n e d i r i f i u t i</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.)o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	--

<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... ..... .....
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		

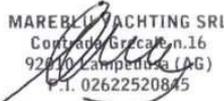
<p><b>Manifestazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>		
<p><b>Attività ripetute</b></p>	<p>Descrivere: MONTAGGIO STAGIONALE DI PONTILI E STRUTTURA DI SERVIZIO</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p style="text-align: center;">X Si    <input type="checkbox"/> No</p>		
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;">X Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>		

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

Descrivere:  
**COLLOCAZIONE E MONTAGGIO STRUTTURA  
 PRECARIA (CIRCA 7 GIORNI)**  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Legenda:  
 X MONTAGGIO  
 S SMONTAGGIO  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X											
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.											S	
Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
 MAREBLU YACHTING SRL Contrada Gracale n.16 92040 Campofelice (AG) P.I. 02622520845	Ing. Franco Russo iscritto al n.A932 dell'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Agrigento.		Canicattì 03/02/2023

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

**\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

# COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

## (prov. di Agrigento)

VARIANTE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n.276/2013 REP. 4170  
AI SENSI DELL'ART.24 DEL CODICE NAVIGAZIONE UBICATA IN LOCALITÀ  
BANCHINA LUNGOMARE L. RIZZO EST NEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
FOGLIO DI MAPPA 19 PARTICELLA 371

Elaborato

Documentazione fotografica

Tavola

7

Scala

Data:

Mareblu Yachting s.r.l.  
via Roma 96 - 92031  
Lampedusa (AG)

Il Tecnico

Ing. Franco Russo



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**FOTO 1**



**FOTO 2**



**FOTO 3**



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Codice Fiscale 80012000826

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE

**Vista** l'istanza, acquisita al prot. 2802 del 14/10/09 e la successiva di modifica n° 1471 del 31/05/10 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa, con la quale il sig. Di Malta Pietro nato a Palermo il 20/01/72 e residente in Lampedusa Via Grecale n.16, chiede ai sensi dell'art. 36 del C.N. il rilascio della concessione *sessennale ad uso stagionale* di mq. 2.159 di specchio acqueo per la collocazione di due pontili di mq. 80/cad. per l'ormeggio e la sosta di imbarcazioni da diporto, di area a terra (banchina portuale) per la posa di due serbatoi idrici di mq. 15,00 ed il posizionamento dei portali d'ingresso di mq.7,20, e per la realizzazione di condotta interrata di ml. 21, di condotte su fronte verticale della banchina con tubazione idonea per la collocazione a vista di ml. 48,50, da realizzarsi in Località Banchina Lungomare L. Rizzo Est nel Comune di Lampedusa foglio di mappa n° 19 particella 371;

**Vista** la nota, acquisita al prot.185 del 28/01/11 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa, a firma del Sig. Di Malta Pietro, con la quale chiede la variazione della titolarità della c.d.m. a favore della ditta Mare Blu Yachting s.r.l, soc. costituita con rogito del dott. Francesco Regine notaio in Torre Annunziata Rep.30624 Raccolta 5356, Amm.tore Unico Altiero Pasquale nato il 16/09/87 a Torre del Greco (NA) C.F: LTRPQL87P16L259U e residente in Lampedusa Via Cala Francese;

**Vista** la nota prot.47725 del 18/07/11 del Dipartimento dell'Ambiente con la quale è stato autorizzato l'avvio dell'istruttoria;

**Visto** il parere tecnico favorevole con prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento prot. 233549 del 20/06/12;

**Vista** l'autorizzazione delle Agenzia delle Dogane prot. 7840/R.U del 04/10/12;

**Visto** il parere favorevole con condizioni della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle giusta nota prot. 03.03.10871 del 10/08/10;

**Visto** il parere favorevole rilasciato dal Comune di Lampedusa e Linosa, prot. n° 13929 del 17/11/11;

**Visto** il parere favorevole con condizioni rilasciato dal Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con nota prot.4756 del 30/05/2012;

**Visti** gli elaborati grafici e la relazione tecnica trasmessi dalla ditta;

**Visto** il certificato di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lampedusa e Linosa dal 29/11/2011 al 29/12/2011 senza che siano pervenute opposizioni o rilievi da parte di terzi;

**Vista** l'autocertificazione resa ai sensi della legge antimafia 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** l'autocertificazione attestante la regolare iscrizione alla Camera di Commercio ed il possesso dei requisiti soggettivi per l'espletamento dell'attività che forma oggetto della concessione;

**Vista** la determina del canone;

**Vista** la Polizza n. M0999687000 stipulata con la UNIPOL Fondiaria-Sai S.p.a. Agenzia 105 - Agrigento

**Visto** l'art. 36 del Codice della Navigazione;

**Visto** il D.P.R. 01/07/77 n° 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

**Visto** l'art. 6 della Legge n° 172 del 2003;

**Visto** il D.A. n° 202 del 02/08/05 emanato dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana;

**Vista** la L. R. n°15 del 29 Novembre 2005 e successive integrazioni e modifiche;

**CONCEDE**

al Sig. Altiero Pasquale nato il 16/09/87 a Torre del Greco (NA) C.F. LTRPQL87P16L259U e residente in Lampedusa Via Cala Francese Amm.tore Unico della ditta Mare Blu Yachting s.r.l. con sede in Lampedusa Via Cala Francese C.F. 02622520845 e numero iscrizione REA n° 195118, di occupare uno spazio demaniale marittimo nel Comune di Lampedusa di mq. 2.159 di specchio acqueo, per la collocazione di due pontili di mq. 80/cad. per l'ormeggio e la sosta di imbarcazioni da diporto, di area a terra (banchina portuale) per la posa di due serbatoi idrici di mq. 15,00 ed il posizionamento dei portali d'ingresso di mq.7,20, e per la realizzazione di una condotta interrata di ml. 21 e le condotte su fronte verticale della banchina con tubazione idonea per la collocazione a vista di ml. 48,50, da realizzarsi in Località Banchina Lungomare L. Rizzo Est nel Comune di Lampedusa foglio di mappa n° 19 particella 371 il tutto come da relazione tecnica ed elaborati grafici allegati al presente titolo concessorio e di cui ne costituiscono parte integrante.

La ditta ha l'obbligo di corrispondere in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il **canone complessivo provvisorio** è di **€ 26.825,00** (ventiseimilaottocentoventicinque/00) – vedi clausole n. 3 e 4- salvo conguagli o aumenti di legge (in dettaglio canone anno 2013 € 4304,69; canone € 4369,26 con scadenza 31/12/2013; canone € 4434,80 con scadenza 31/12/14; canone € 4.510,01 con scadenza 31/12/2015; canone € 4.568,84 con scadenza 31/12/2016; canone € 4.637,37 con scadenza 31/12/2017 e si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di anni sei dal 1/01/2013 al 31/12/2018.

Avendo il concessionario già pagato il canone impostogli (Mod. F23) in data 15/03/2013, la tassa di concessione governativa di sul c/c postale 17770900 in data 15/03/2013 n°40/378 03.

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

L'Amministrazione Regionale avrà sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione senza che in concessionario stesso abbia diritto ad

indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna dell'area demaniale marittima concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità regionale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'art. 84 del Codice della navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che la Regione Siciliana avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione regionale potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato art. 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alla persona e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate, dovrà lasciare libero accesso sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Regione Siciliana Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela, dell'Ufficio Genio Civile di Agrigento, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate ed aventi titolo, nonché al personale della Capitaneria di Porto.

La presente concessione è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza alle seguenti condizioni speciali:

**1. Che la ditta garantisca, nella parte esterna dei pontili, numero 4 posti barca per imbarcazioni da pesca, in modo da compensare quelli che verrebbero sottratti al libero uso e venga vietato l'ormeggio di imbarcazioni nella testata dei due pontili;**

**2. Che i serbatoi idrici vengano occultati all'interno della rientranza posta sul muro adiacente la strada, mimetizzati visivamente con l'ausilio di incannucciato o listelli in legno;**

**3. Che le strutture a mare vengano poste in opera e mantenute esclusivamente nella stagione estiva;**

4. nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite alla Regione Siciliana, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità regionale di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

5. il presente titolo concessorio non esime l'interessato dal richiedere le autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altre amministrazioni e/o enti, con particolare riferimento a quelle previste in materia di urbanistica, di attività commerciali e simili, di sicurezza, ambiente e sanità, con obbligo di trasmetterne copia degli stessi a questo Dipartimento dell'Ambiente - Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela - prima dell'utilizzo dell'area in parola;

1. il concessionario è a conoscenza che la misura del canone relativo alla presente concessione è provvisoria e si impegna a corrispondere le differenze di canone dovute o da conguagliare, ciò anche in caso di cessazione del rapporto di cui alla presente licenza di concessione;

2. il concessionario si assume l'obbligo di versare a conguaglio la somma risultante dalla differenza tra il canone provvisorio determinato ai sensi delle clausole inserite nel presente titolo concessorio ed il canone definitivo aggiornato in base agli indici ISTAT che verranno determinati da questa Amministrazione Regionale;

3. la ditta ha versato una rata provvisoria per la concessione demaniale marittima di cui alla presente licenza di € 4304,69 presentando l'attestazione di avvenuto pagamento. Il mancato pagamento anticipato del canone comporta l'automatica decadenza della concessione;

4. durante il corso dei lavori il concessionario dovrà avere cura che l'Impresa esecutrice non intralci il transito ed apporrà appositi segnali di prescrizione, diurni e notturni, onde evitare infortuni e danni a cose e persone;

5. il concessionario manleva l'Amministrazione concedente e le altre Amministrazioni pubbliche da interventi di qualsiasi natura, relativi sia alle opere costruite, sia ad eventuali danni che le opere esistenti o da realizzare dovessero arrecare direttamente od indirettamente a terzi o subire per effetto di cause di qualsiasi natura, inclusa l'azione del mare, assumendosi integralmente tutti gli oneri e le responsabilità relative;

6. il concessionario dovrà osservare oltre alle clausole generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione, tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di concessioni demaniali marittime e le ordinanze emanate dal competente Capo del Circondario Marittimo ai sensi dell'art. 59 Reg. del C.N.;

10. si fa obbligo al concessionario di affiggere, in un punto ben visibile, gli estremi della licenza di concessione;

11. il concessionario, se intende ottenere il rinnovo del presente titolo concessorio, deve presentare istanza di rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza;

12. il concessionario dovrà curare il decoro dell'area nonché la perfetta manutenzione ordinaria delle opere, previa comunicazione all'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela, e straordinaria previa autorizzazione dello stesso Ufficio;

13. il concessionario non può impedire il libero transito delle persone per l'accesso al demanio marittimo viciniero al mare;

14. il concessionario dovrà attenersi alle disposizioni relative alla Ordinanza Balneare rilasciata dalla competente Autorità Marittima. La mancata applicazione della suddetta Ordinanza, comporterà per il concessionario l'applicazione delle sanzioni di legge;

15. si fa obbligo al concessionario di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dalle Ordinanze municipali emanate in virtù dei poteri conferiti al Sindaco quale Autorità Sanitaria Locale, relativamente alle attività connesse con la balneazione ed all'esercizio della presente C.D.M.;

18. nelle more dell'approvazione dei piani di utilizzo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 15/2005, il concessionario si impegna ad adeguare la propria struttura alle eventuali diverse previsioni del piano di utilizzo delle aree demaniali marittime del Comune di Lampedusa nei modi e nei termini in cui sarà approvato dall'A.R.T.A. e di non vantare alcun diritto al rinnovo del titolo concessorio ove l'attività e/o struttura che ne forma oggetto non risulti più prevista nel piano stesso o non sia più compatibile con questo;

19. il concessionario è a conoscenza degli effetti discendenti dall'attuazione della Direttiva Comunitaria 2006/123/CE nonché il superamento del diritto di insistenza di cui all'art. 37 secondo comma secondo periodo, del Codice della Navigazione, soppresso dall'entrata in vigore del D.L. n. 194/2009;

20. il concessionario dovrà comunicare, all'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela, con congruo anticipo, la data di inizio lavori;

21. il concessionario al termine del montaggio della struttura, prima dell'utilizzo della stessa, dovrà presentare all'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela il certificato, a cura di tecnico abilitato e firmato dallo stesso concessionario, di conformità delle opere alla regola dell'arte e rispondenti al progetto approvato, attestando altresì l'idoneità statico-funzionale dell'opera compresa la dichiarazione di regolare montaggio ed assicurando la regolare manutenzione della stessa;

22. dovrà altresì assumere l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;

23. dovrà sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da ogni responsabilità anche risarcitoria per danni a persone e cose dipendenti da eventi calamitosi, quali mareggiate o altro, anche di eccezionale violenza;

25. il concessionario si impegna ad osservare le ulteriori clausole e condizioni esplicitate nei pareri e/o nullaosta espressi dai vari Enti e/o Amministrazioni, anche se non esplicitamente richiamati nella presente licenza, attinenti l'esercizio discendente dall'attività connessa agli effetti della presente C.D.M.;

26. il presente titolo concessorio impegna il concessionario fin dal momento della sottoscrizione mentre non vincola l'Amministrazione concedente fino a quando la concessione non è rilasciata (giuste disposizioni assessoriali).

Per accettazione delle clausole

*[Signature]*

La presente licenza viene firmata dal concessionario, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi sopra espressi, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio VIA PAGLIARELLE, 10 TORRE DEL GRECO. L'inosservanza alle superiori clausole e/o condizioni contenute in seno alla presente concessione demaniale marittima, sarà punita, se il fatto non costituisce reato, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra euro 1.032,00 ed euro 3.098,00, come previsto dall'art. 1164 del Codice della Navigazione.-

Aragona, li 07 MAG. 2013

IL CONCESSIONARIO

*[Signature]*

Si dichiara vera ed autentica la firma apposta in mia presenza nel presente atto dal sig. Altiero Pasquale nato il 16/09/1987 a Torre Nuova (NA) ed residente in Cala Francese Lampedusa e Linosa (AG), identificato mediante Carta di Identità n AR 3714756 rilasciata dal Comune di Lampedusa e Linosa.(AG) il 07/10/2009

Aragona, li 07 MAG. 2013

Il Funzionario

Il Funzionario Direttiva  
Dati *[Signature]*

IL DIRIGENTE GENERALE DEL  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale  
(Ing. Vincenzo Sansone)



Palermo, li 17 MAG. 2013



Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo  
Ufficio Territoriale di Palermo I  
Registrato il 20 MAG. 2013 n. 6418 art. 3  
Pagare € 936,50 (imp. aut. 1000000000/50)



Catasto terreni  
**Visura attuale per immobile**  
Situazione degli atti informatizzati al 16/02/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 16/02/2023

**Dati identificativi:** Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 19 Particella 371

**Classamento:**

Particella con destinazione: **INCOLT STER**

Superficie: **20.790 m<sup>2</sup>**

**Ultimo atto di aggiornamento:** Variazione del 13/06/2011 Pratica n. AG0177539 in atti dal 13/06/2011 presentato il 10/06/2011 (n. 177539.1/2011)

> **Dati identificativi**

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)

Foglio 19 Particella 371

TIPO MAPPALE del 11/06/1998 in atti dal 11/06/1998 (n. 25264.1/1998)

**Annotazione di immobile:** Atto di aggiornamento non conforme all'art. 1, comma 8, D.M. n. 701/94

> **Dati di classamento**

Particella con destinazione: **INCOLT STER**

Superficie: **20.790 m<sup>2</sup>**

Tipo Mappale del 13/06/2011 Pratica n. AG0177539 in atti dal 13/06/2011 presentato il 10/06/2011 (n. 177539.1/2011)

> **Altre variazioni**

Variazione del 13/06/2011 Pratica n. AG0177539 in atti dal 13/06/2011 presentato il 10/06/2011 (n. 177539.1/2011)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

---

> **1. DEMANIO DELLO STATO (RAMO MARINA  
MERCANTILE)**

1. TIPO MAPPALE del 11/06/1998 in atti dal 11/06/1998  
(n. 25264.1/1998)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto  
1)

---

*Visura telematica*

*Tributi speciali: Euro 0,90*